

## Laboratorio genetico, certificazione ok

*Riconoscimento europeo per il centro che si occupa delle donazioni*

Il laboratorio di tipizzazione tissutale dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine ha ottenuto l'accreditamento Efi: European Federation for Immunogenetics (Federazione Europea di Immunogenetica), una certificazione di qualità internazionale. Il laboratorio esegue prestazioni di immunogenetica e ha la funzione di registro regionale per i donatori di midollo osseo: è infatti il centro di riferimento che coordina e controlla l'attività degli altri due centri, quelli di Pordenone e di Trieste, che in Friuli Venezia Giulia si occupano di tipizzazioni, validando le loro prestazioni.

Il laboratorio si occupa della caratterizzazione genetica dei pazienti candidati a trapianto di organi solidi (cuore, fegato, rene) e di midollo osseo attraverso la ricerca, per pazienti ematologici, di compatibilità da ambito familiare e da donatore volontario iscritto ai registri internazionali.

Il laboratorio, come ricorda la dottoressa Miotti, è nato all'interno del Servizio Immunotrasfusionale nel 1985, anno del primo trapianto di cuore effettuato all'ospedale di Udine; nel 2005 è cominciato un percorso di ristrutturazione che ha portato all'accreditamento europeo. Oggi ci lavorano cinque professionisti, tra biologi e tecnici di laboratorio, e l'attività è in costante aumento. Le prestazioni di immunogenetica effettuate dal laboratorio sono passate dalle 6.800 del 2003 alle 7.500 del 2006. L'85% degli esami viene eseguito attraverso tecniche di biologia molecolare a bassa ed alta risoluzione a partire dall'estrazione del Dna. «La nostra realtà si relaziona quotidianamente con strutture sanitarie di tutto il mondo - spiega la dottoressa Valeria Miotti, responsabile del laboratorio - ed è quindi indispensabile che il "modus operandi" sia standardizzato, comune e qualitativamente elevato».